

GIUSTIZIA E SENTENZE

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

Giustizia efficiente. Trasmissione al ministro Orlando al Csm il progetto di revisione delle piante organiche
Più giudici per tribunali e procure
Contano densità di imprese sul territorio e incidenza del crimine organizzato

Giovanni Negri
MILANO

Venezia, Bologna e Brescia. È in questi distretti che il ministero della Giustizia ha deciso di concentrare il maggiore rafforzamento degli organici della magistratura, sia giudicante sia inquirente. Al Csm il ministro Andrea Orlando ha inviato da poche ore il «Progetto per la rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura negli uffici giudiziari di primo grado». Un progetto messo a punto nel tentativo di restituire efficienza al sistema giudiziario anche attraverso una nuova taratura degli organici successiva alla riforma della geografia giudiziaria.

dei ministri un decreto legge con un pacchetto di misure per affrontare l'emergenza della Cassazione e accelerare i tempi di definizione delle cause di competenza del giudice unico.

A fare da bussola nell'intervento di Orlando ci sono poi alcune direttrici delle politiche giudiziarie: da una parte la necessità di dare una risposta adeguata alle richieste di giustizia che arrivano dalle aree

GLI INDICATORI

Per fissare il nuovo numero di posti è determinante il flusso di procedimenti Residuale il rapporto popolazione-magistrati

territoriali nelle quali è concentrato il maggiore tessuto produttivo del Paese, provando a fare diventare la leva giudiziaria uno strumento di sostegno e non di freno alla crescita, dall'altra l'obbligo di mettere in campo un periodo più robusto dell'amministrazione della giustizia in quei territori dove più preoccupante è la presenza di forme di criminalità organizzata.

Sul piano quantitativo, i principali indici di orientamento sono così rappresentati dalla domanda di giustizia e dalla dimensione delle sedi. Sul primo punto, determinante è stata la misurazione dei flussi di affari civili e penali dell'ultimo biennio: l'elemento delle sopravvenienze, a scapito del classico rapporto tra popolazione e magistrati, è stato determinante, accompagnato dall'incrocio con la dimensione dell'ufficio elaborata sulla base di uno studio del Csm, da piccolo a metropolitano, con tre passaggi intermedi.

La domanda di giustizia è stata poi analizzata secondo alcuni indicatori di qualità che vanno dal numero di imprese presenti sul territorio alla loro concentrazione per circondario, passando per l'incidenza della criminalità organizzata e la consistenza dei cosiddetti city user e cioè i fruitori potenziali del servizio giustizia, non residenti sul territorio, ma tuttavia presenti per tutto l'anno o solo per alcuni periodi.

Al tirare delle somme così, il maggiore rafforzamento della pianta organica delle toghe vede in testa il distretto di Venezia che potrà contare su 29 giudici e 9 pubblici ministeri, seguito a ruota da quello di Bologna, con 22 giudici e 6 pm in aggiunta a Brescia con 18 giudici e 7 rappresentanti della pubblica accusa.

L'incremento delle forze in campo

Progetto di rideterminazione delle piante organiche con aumento del numero di magistrati nei principali uffici giudiziari

TRIBUNALI

Table with 4 columns: Distretto, Attuale, Variazione, Totale. Rows include Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Perugia, Reggio Calabria, Salerno, Trieste, Venezia.

PROCURE

Table with 4 columns: Distretto, Attuale, Variazione, Totale. Rows include Bari, Bologna, Brescia, Catanzaro, Firenze, Napoli, Roma, Salerno, Venezia.

Fonte: ministero della Giustizia

Eredità. Per calcolare le legittime
L'immobile donato in nuda proprietà torna a valore pieno

Angelo Busani
Elisabetta Smaniotto

Qualora un bene sia donato per il solo diritto di nuda proprietà, con riserva dell'usufrutto in capo al donante, e non si tratta di effettuare i calcoli per verificare se la donazione abbia leso la quota di legittima spettante agli eredi del donante, il bene oggetto di donazione deve essere considerato per il suo intero valore (al momento di apertura della successione e cioè alla data in cui il donante muore) e non per il solo valore della nuda proprietà. È quanto deciso dalla Corte di cassazione nella sentenza n. 14747 del 19 luglio 2016.

La questione è assai rilevante poiché quando un bene è gravato da un usufrutto vitalizio, la nuda proprietà tanto meno vale quanto più sia giovane l'usufruttuario (e, viceversa, tanto più vale quanto più l'usufruttuario sia avanti con gli anni); inoltre, conseguire la nuda proprietà di un bene significa non poterlo utilizzare né poterne trarre i frutti poiché è all'usufruttuario che compete il diritto di uso di quel bene e il diritto di farne propri i frutti «civili», come è il caso dei canoni di locazione, o «naturali», come è il caso dei prodotti di un fondo agricolo.

Ebbene, posta la donazione di un bene di valore 100, la cui nuda proprietà, in ipotesi, sia di valore 40 a causa della riserva, in capo al donante, di un usufrutto di valore 80, è di tutta l'evidenza che se la piena proprietà di quel bene, alla morte del donante, venga a valere 200, è ben diversa la situazione che si ha, nel calcolo della quota legittima e della quota disponibile, la donazione debba considerarsi di valore 40 (e cioè dando peso al valore della nuda proprietà al momento della donazione) o di valore 200 (e quindi assumendo il valore della donazione al momento di morte del donante).

Il caso giunto all'esame della Suprema Corte concerneva dunque una controversia tra fratelli circa la successione a causa di morte della loro madre. Uno dei figli aveva ricevuto dalla madre la donazione della nuda proprietà di un bene immobile e, in sede ereditaria, era appunto insorta la controversia sul punto della valutazione della donazione, e cioè se si dovesse prendere in considerazione il

valore della sola nuda proprietà del bene donato (tesi sostenuta dal donatario) oppure il valore della piena proprietà di detto bene (tesi sostenuta dai legittimari non donatari).

Nella decisione della Cassazione viene dunque affermato che, ai fini della cosiddetta «riunione fittizia» (vale a dire il calcolo che occorre effettuare in morte del donante per verificare se le donazioni effettuate da de cuius abbiano leso la quota di legittima, e cioè la quota del patrimonio del defunto da devolversi necessariamente ai suoi stretti congiunti), la valutazione della donazione avente a oggetto la nuda proprietà di un bene deve essere effettuata con riguardo non al valore della nuda proprietà del bene donato, ma con riguardo al valore della piena proprietà di tale bene al momento della morte del donante.

Non ha rilievo, infatti, la considerazione che, nel patrimonio

LA CONTROVERSIA

Un fratello aveva ricevuto con atto di liberalità la casa della madre che però se ne era riservata l'usufrutto

del donatario, sia entrato, per effetto della donazione, un diritto di proprietà nuda e non di proprietà piena, e che tale situazione di nudità sia perdurata fino al momento della morte del donante (in quanto l'usufrutto che il donante si era riservato è durato fino alla sua morte, che è il momento nel quale l'usufrutto vitalizio si estingue); e ciò poiché, da un lato, con la morte del donante e con la conseguente estinzione dell'usufrutto, il patrimonio del donatario si trova incrementato di un diritto di piena proprietà (la nuda proprietà si espande automaticamente in proprietà piena una volta che l'usufrutto cessa di comprimere il bene sul quale è impresso); e poiché, d'altro lato, la legge impone di effettuare il calcolo del valore del bene oggetto di donazione nel momento di morte del donante, poiché è solo nel momento di apertura della successione che si può determinare esattamente il valore della massa da cui ricavare le quote di legittima.

Scuola. Consulta Precari storici: assunzioni e concorsi sanano l'abuso

Claudio Tucci
ROMA

Il programma straordinario di assunzioni attraverso «lo scorrimento della graduatoria o concorsi riservati» rappresenta, per i docenti, una misura riparatrice «adeguata» per il danno subito dalla reiterazione «illimitata» dei contratti a termine.

La Corte costituzionale ha depositato ieri le motivazioni della sentenza 187 del 2016 con la quale ha dichiarato l'illegittimità della normativa sulle supplenze del personale docente e tecnico-amministrativo (gli Ata) per la copertura di posti vacanti e disponibili (si veda Il Sole 24 Ore del 13 luglio).

I giudici della Consulta hanno escluso quindi la possibilità di chiedere un risarcimento del danno per gli insegnanti interessati dall'ampio programma assunzionale attuato con la «Buona Scuola» (che nei prossimi tre anni porterà alla stabilizzazione di circa 18 mila docenti precari, con un investimento per l'Erario di oltre 2,2 miliardi di euro).

Discorso diverso invece per quanto riguarda il personale Ata. Per loro, infatti, «in mancanza di un analogo intervento straordinario», gli unici misure riparatrice per l'eventuale illecito subito è «il risarcimento del danno, del resto espressamente preso in considerazione dalla stessa legge 107».

Garanzie. La Cassazione: se il profitto del reato è denaro si applica la misura «diretta»

Confisca per equivalente con limiti

Alessandro Galimberti
MILANO

La Corte di cassazione frena nuovamente sulla confisca per equivalente nel caso in cui il prezzo o il profitto del reato sia costituito da denaro. In queste ipotesi, il vincolo sul conto corrente della persona fisica - o giuridica se questa è il soggetto nel cui interesse è commesso l'illecito - deve essere qualificato come confisca diretta e applicato nei limiti del beneficio contestato dall'accusa.

La Terza penale - sentenza 30995/16, depositata ieri - ha annullato senza rinvio un'or-

dinanza del Tribunale di Teramo che aveva respinto, dichiarandolo inammissibile, l'appello di un indagato per omessi versamenti Iva (articolo 10-ter del decreto legislativo 74/2000). L'imprenditore si era visto congelare dal Gip immobili nella sua disponibilità per un importo

ONERE ALL'ACCUSA

Spetta al pubblico ministero svolgere indagini per escludere disponibilità liquide dell'indagato

«non superiore» alla contestata evasione (34 mila euro), vale a dire mediante una confisca per equivalente. Impugnato dalla difesa, il provvedimento è stato annullato dalla Terza in quanto non allineato alla giurisprudenza delle Sezioni unite più recenti (31617/15).

Secondo i giudici di merito, il sequestro per equivalente si giustificava con l'impossibilità di recuperare il risparmio di spesa, poiché la difesa non aveva dimostrato l'esistenza di disponibilità finanziarie e/o di beni derivanti dall'utilizzo delle somme

non versate all'erario. Inoltre, la richiesta di rateizzazione del debito contributivo avrebbe fatto propendere, sempre secondo questa analisi, per una mancanza di liquidità e quindi per il dissolvimento del «risparmio» fiscale ottenuto.

In sostanza l'ordinanza impugnata scaricava sui difensori la responsabilità «investigativa» e l'onere della prova, onere che invece, secondo la Cassazione, incombe sulla procura all'esito di una valutazione sul patrimonio delente che aveva «beneficiario» del reato.

Non solo. La Terza richiama una serie di precedenti (39177/14 e 41073/15, fino alle Sezioni Unite 31617/15) che, in caso il profitto consista in denaro o in altre cose fungibili, prescrivono che la confisca delle somme o del tantundem «sia sempre in forma specifica sul profitto diretto e mai per equivalente».

E anche in tema di prezzo o profitto cosiddetto «accrescitivo», la confisca delle somme depositate su conto corrente bancario di cui il soggetto abbia la disponibilità «deve essere qualificata come confisca diretta e, in considerazione della natura del bene, non necessita della prova del nesso di derivazione diretta tra le somme materialmente oggetto dell'ablazione e il reato».

TV A CURA DI LUIGI PAINI

Master of photography

21.10 | SKY ARTE
Nella foto, Isabella Rossellini



DA NON PERDERE

15.00 | RAI 3
Tour de France, La diciottesima tappa propone una cronoscalata: 17 chilometri da percorrere, da Sallanches a Megève, nel cuore dell'Alta Savoia.
20.55 | NAT GEO
Il futuro secondo Hawking, Guida alle invenzioni che stanno ridefinendo il futuro della nostra specie, dalla robotica avanzata alle case automatizzate, passando per l'intelligenza artificiale.

21.35 | RAI STORIA
a.c.d.c., Storie al femminile, alla scoperta di Roxelana, celebre "favorita" del Sultano Solimano il Magnifico, e delle donne dei vichinghi: ce ne parla Alessandra Barbero.

SPETTACOLO

21.1 | SKY HITS
Automata, di Gabe Ibanez, con Antonio Banderas, Melanie Griffith, Spagna 2014 (109'). Il deserto avanza, l'umanità rischia di estinguersi. Mamma mia, che futuro da incubo...

21.15 | RAI 5
Concerto sinfonico, Recital del tenore Juan Diego Florez dall'Auditorium Arturo Toscanini di Torino: l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Christopher Franklin, esegue musiche di Mozart e Rossini.
23.3 | RAI TRE
Sfide olimpiche, Mitici campioni olimpici del passato: fra i protagonisti della puntata Cassius Clay-Muhammad Ali, il velocista Michael Johnson e la ginnasta Olga Korbut.

ATTUALITÀ

13.1 | RAI TRE
Il tempo e la storia, Paul Gauguin, la sua vita e le sue opere: Massimo Bernardini parla del grande pittore francese (1848-1903) e della sua importanza nella storia dell'arte con il professor Emilio Gentile.

21.15 | PREMIUM CINEMA
La grande Gilly Hopkins, di Stephen Herek, con Sophie Nelisse, Kathy Bates, Usa 2015 (99'). Ragazzina difficile passa di famiglia in famiglia: troverà chi saprà prenderla per il verso giusto?

21.15 | CIELO
Hombre, di Martin Ritt, con Paul Newman, Fredric March, Usa 1967 (110'). Newman nel selvaggio West: e i pellerossa, per una volta, sono i «buoni».

RADIO 24

L'epurazione turca

8.15 | RADIO 24 - 24 MATTINO, ATTENTIA NOI DUE
La repressione del presidente turco Recep Tayyip Erdogan (foto) dopo il fallito golpe



Frequenze: 800-080408
Per intervenire alle trasmissioni: 800-240024 SMS 349-2386666
I Gr possono essere ascoltati anche su: www.radio24.it

6.15 | America 24

6.30 | 24 mattino - l'Italia si desta di Alessandro Milan 7.00 | Gr 24 7.20 | In primo piano

8.15 | 24 mattino - Attenti a noi due con Oscar Giannino e Alessandro Milan

9.30 | Mix 24 Estate di Giovanni Minoli, con Alessandra Fiori e Franco Schipani 9.35 | Musica e storia

10.30 | Cuore e denari di Nicoletta Carbone e Debora Roscioni

17.05 Focus economia

LA GIORNATA ECONOMICO-FINANZIARIA
L'approfondimento quotidiano dell'attualità economica e della finanza realizzato con i protagonisti e il contributo di giornalisti e analisti de Il Sole 24 Ore. Sebastiano Barisoni (foto) analizza e spiega, in termini comprensibili anche "ai non addetti ai lavori", i temi più interessanti della giornata. Appuntamento fisso per i commenti a caldo pochi minuti dopo la chiusura della Borsa

12.05 | Melog, cronache meridiane di Gianluca Nicoletti

13.00 | Effetto giorno, le notizie in 60 minuti di Simone Spetia 13.45 | America 24 di Mario Platano

14.05 | Tutti convocati di Carlo Genta e Pierluigi Pardo

15.30 | Il falco e il gabbiano di Enrico Ruggeri

16.30 | La versione di Oscar di Oscar Giannino

17.05 | Focus economia di Sebastiano Barisoni

18.30 | Si può fare Estate di Alessio Maurizio

20.05 | La zanzara Extra

20.55 | Smart city di Maurizio Melis

21.00 | Effetto notte, le notizie in 60 minuti di Roberta Giordano

22.05 | Focus economia R

23.05 | Mix 24 Estate R

GR 24: all'ora STRADE IN DIRETTA: ai 15' e ai 45' BORSE IN DIRETTA: alla mezz'ora

Advertisement for Radio 24 featuring a globe graphic with '100 SECONDI' and 'IN 100 SECONDI' text, promoting economic news coverage.

IL TEMPO www.ilssole24ore.com/meteo

Oggi BBmeteo.com

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 05:56 ▼ 21:03 Roma ▲ 05:54 ▼ 20:39



Nord: variabilità sull'arco alpino con qualche piovoso; in prevalenza soleggiato altrove, salvo più nubi al mattino su Nord Ovest e Lombardia. Temperature stabili, massime tra 29 e 35.

Centro e Sardegna: cieli generalmente sereni su tutte le regioni, poche nubi ad evoluzione diurna in formazione in Appennino e livelli velature di passaggio. Temperature stazionarie, massime tra 29 e 35.

Sud e Sicilia: bella giornata di sole su tutte le regioni, con cieli sereni su tutti i settori. Temperature in lieve aumento, massime tra 29 e 35.

Domani

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 05:57 ▼ 21:02 Roma ▲ 05:55 ▼ 20:38



Nord: variabile con qualche acquazzone o temporale su Alpi. Freddi e localmente alte pianure padane; bello altrove. Temperature in lieve calo, massime tra 29 e 35.

Centro e Sardegna: si confermano condizioni di tempo soleggiato ovunque, salvo qualche nube in più su alta Toscana e dorsale appenninica. Temperature stabili, massime tra 29 e 35.

Sud e Sicilia: poche novità, prosegue il dominio dell'alta pressione con un'altra splendida giornata di sole su tutte le regioni. Temperature in ulteriore rialzo, massime tra 30 e 36.

Temperature

Table with 4 columns: Location, Oggi, Domani, and icons for weather conditions. Rows include various Italian cities and international locations like London, Moscow, Tokyo, etc.